Ravenna 48100
via Le Corbusier, 29
tel. 0544292011
fax 0544407616
URL: www.uil-ravenna.it/uilfpl.htm
E-mail: ravenna@uilfpl.it

FEDERAZIONE POTERI LOCALI
SEGRETERIA PROVINCIALE

NUOVE TECNOLOGIE: L'AREA VASTA E' UNA IMPORTANTE OPPORTUNITA'

La Uil Fpl di Ravenna ritiene che tra le priorità dell'Area Vasta Romagnola vi sia l'innovazione tecnologica: perseguendo il risparmio possibile su forniture, contratti e quant'altro sia ipotizzabile con le sinergie legate all'aumento del bacino d'utenza, si deve cogliere l'opportunità non di un contenimento dei costi fine a se stesso, ma orientato a liberare risorse per il miglioramento quantitativo e soprattutto qualitativo delle apparecchiature, delle attrezzature e conseguentemente delle prestazioni sanitarie.

E' ben noto che solo numeri adeguati giustificano investimenti in alte tecnologie, non tanto per l'ammortamento dei costi, ma perché il raggiungimento di un'elevata qualificazione professionale degli utilizzatori, medici e altri professionisti della Sanità, non può prescindere dal raggiungimento di un tetto minimo di prestazioni ad esse correlate.

L'Area Vasta può quindi consentire il raggiungimento di un volume ottimale di attività, uno dei principali criteri dell'accreditamento, cioè di quell'insieme di regole che, imponendo alle strutture sanitarie una dotazione strumentale e agli operatori un'esperienza adeguate, diverranno sempre più stringenti, a garanzia della sicurezza e della efficacia delle prestazioni ottenute dai Cittadini.

La UILFPL è favorevole a tutto questo, con una sola precisa condizione: che i vantaggi siano territorialmente equamente distribuiti e rappresentino una risorsa ed una opportunità per tutte le AUSL romagnole, sia dove siano necessarie organizzazioni accentrate (es. laboratorio analisi), sia soprattutto dove sia possibile la creazione di reti d'Area Vasta, in ogni situazione in cui le nuove tecnologie lo consentano.

A questo proposito la UILFPL di Ravenna valuta molto positivamente le gare d'Area Vasta per l'acquisizione di nuove apparecchiature, ancor più se contestuali alla previsione di una loro interconnesione territoriale; ne è un esempio l'appalto dei mammografi digitali che verranno acquistati da tutte le AUSL romagnole, con la garanzia della possibilità di trasferire le immagini dall'una all'altra sede: un vantaggio per l'Utenza, che avrà il massimo della qualità e per gli operatori, che potranno lavorare in modo omogeneo ed integrato, senza trasferirsi fisicamente da un luogo all'altro.

Questo investimento di circa 2 milioni di euro potrà quindi qualificare ulteriormente l'offerta sanitaria del territorio romagnolo a partire dalla metà del 2009 e nel contempo creare le condizioni per una valorizzazione professionale degli operatori così come è stato fatto nell'intero settore delle radiologie di Ravenna, Faenza e Lugo con il percorso di digitalizzazione delle tecnologie o come potrà accadere, i presupposti ci sono tutti, nel laboratorio di Pievesistina, che ricordiamo sarà il laboratorio di Cesena, Ravenna, Forlì e Rimini.

Ravenna, 10/12/2008 UILFPL Ravenna